

La riqualificazione dei corsi d'acqua del bacino della Laguna di Venezia

Carlo Bendoricchio

Direttore del Consorzio di Bonifica Acque Risorgive VE



Regione del Veneto

Piano per la prevenzione dell'inquinamento ed il risanamento delle acque del bacino idrografico immediatamente sversante nella Laguna di Venezia

Il Bacino Scolante della Laguna di Venezia

Per Bacino Scolante della Laguna di Venezia si intende il territorio le cui acque, attraverso fiumi e canali, arrivano alla Laguna.

La superficie del Bacino Scolante della Laguna di Venezia è pari a 2.068 km²

La superficie del territorio di competenza del Consorzio di Bonifica Acque Risorgive è pari a 1.016 km², 873 dei quali ricadono all'interno del Bacino Scolante della Laguna di Venezia

I corsi d'acqua che sfociano in Laguna giocano un ruolo fondamentale per la qualità dell'ambiente lagunare, essendo i vettori delle sostanze inquinanti generate dal Bacino. Il contributo del Bacino all'inquinamento della Laguna è particolarmente rilevante per quanto riguarda sostanze nutrienti come azoto e fosforo.





Obiettivi di qualità per la Laguna di Venezia

Il Piano Direttore della Regione del Veneto

A partire dal 1979, la Regione del Veneto si è dotata di uno strumento per la pianificazione e la programmazione delle azioni di disinquinamento della Laguna di Venezia e del Bacino Scolante:
il Piano Direttore.

Nel 1979 il primo Piano Direttore prevedeva interventi limitati alle reti fognarie e agli impianti di depurazione nei soli Comuni confinanti con La Laguna.

Nel 1991 il secondo Piano Direttore prevedeva azioni di prevenzione e risanamento per tutte le fonti di inquinamento (civili, industriali, agricole e zootecniche), estendendo gli interventi all'intero territorio del Bacino Scolante.

Il Piano Direttore 2000, attualmente in vigore e in fase di aggiornamento, ha permesso di sviluppare gli interventi tenendo conto delle nuove conoscenze acquisite in materia ambientale.



Decreto dei Ministeri dell'Ambiente e dei Lavori Pubblici 9 febbraio 1999

I carichi massimi di sostanze nutrienti, riferiti all'intera Laguna di Venezia, vengono individuati in:

3000 t/a di azoto

300 t/a di fosforo



L'inizio di una nuova fase nella storia del Consorzio di Bonifica

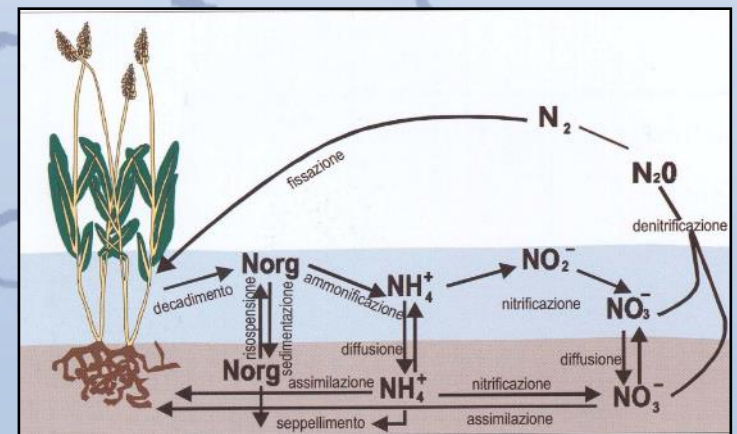
Nel 1994, nell'ambito del Piano Direttore, la Giunta Regionale adotta il «Piano programmatico degli interventi di disinquinamento e di risanamento a salvaguardia della Laguna di Venezia», che prenderà avvio nel 1995 individuando i Consorzi di Bonifica come soggetti attuatori di alcuni degli interventi finanziati dalla Regione.

Gli «interventi strutturali nel territorio», di interesse dei Consorzi, avevano lo scopo di abbattere l'inquinamento anche all'interno della rete scolante minore e principale. Questi interventi costituivano uno strumento addizionale e trasversale rispetto agli interventi di settore (agricolo, zootecnico, civile, urbano diffuso).

LE DIRETTIVE del Piano

Gli interventi lungo la rete secondaria di bonifica e le aste fluviali principali prevedevano in generale il potenziamento dei processi naturali di fitodepurazione delle acque, e in particolare:

- **L'incremento della vegetazione in alveo**
- **La ricalibrazione e risagomatura degli alvei**
- **Il rallentamento dei deflussi**
- **La realizzazione di aree umide di fitodepurazione**



I nuovi obiettivi



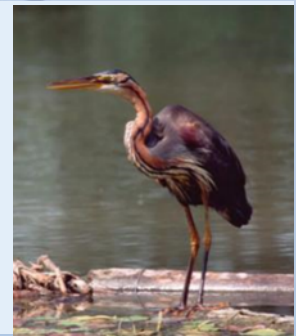
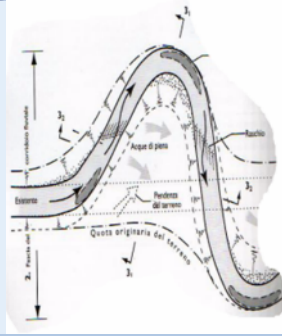
Il punto di partenza



Per rispondere a nuovi obiettivi sono necessarie nuove competenze



Il Consorzio ha integrato il proprio organico assumendo personale con professionalità di carattere ambientale.



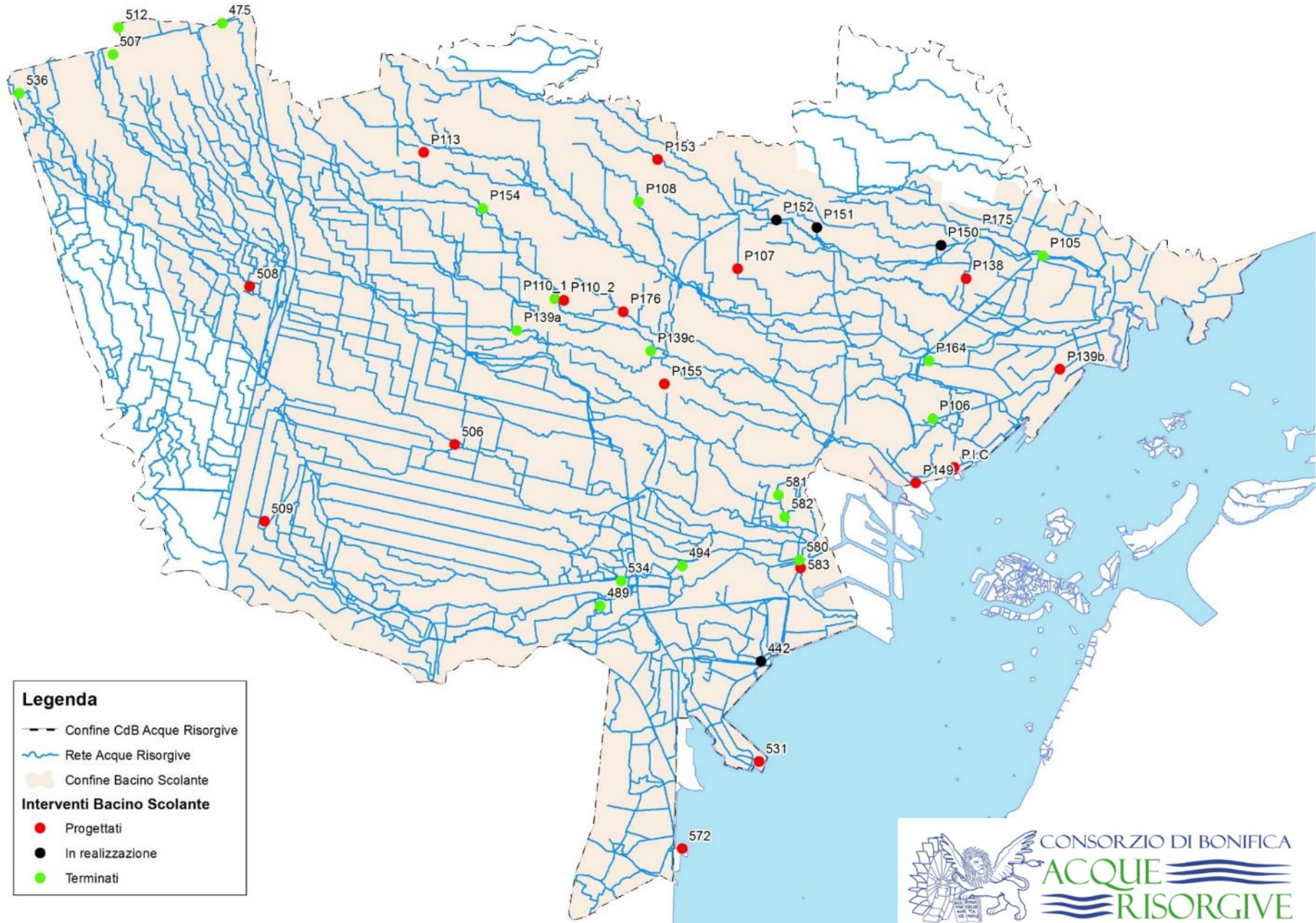
Manutenzione attenta alle valenze ambientali

NUOVI PIANI DI GESTIONE

- Selezione dei corsi d'acqua a basso rischio idraulico
- Periodi di intervento rispettosi dell'attività riproduttiva della fauna
- Tagli parziali nel periodo vegetativo. Salvaguardia di fasce di vegetazione al piede delle scarpate
- Formazione di canali di corrente all'interno degli alvei
- Rispetto del minimo deflusso vitale

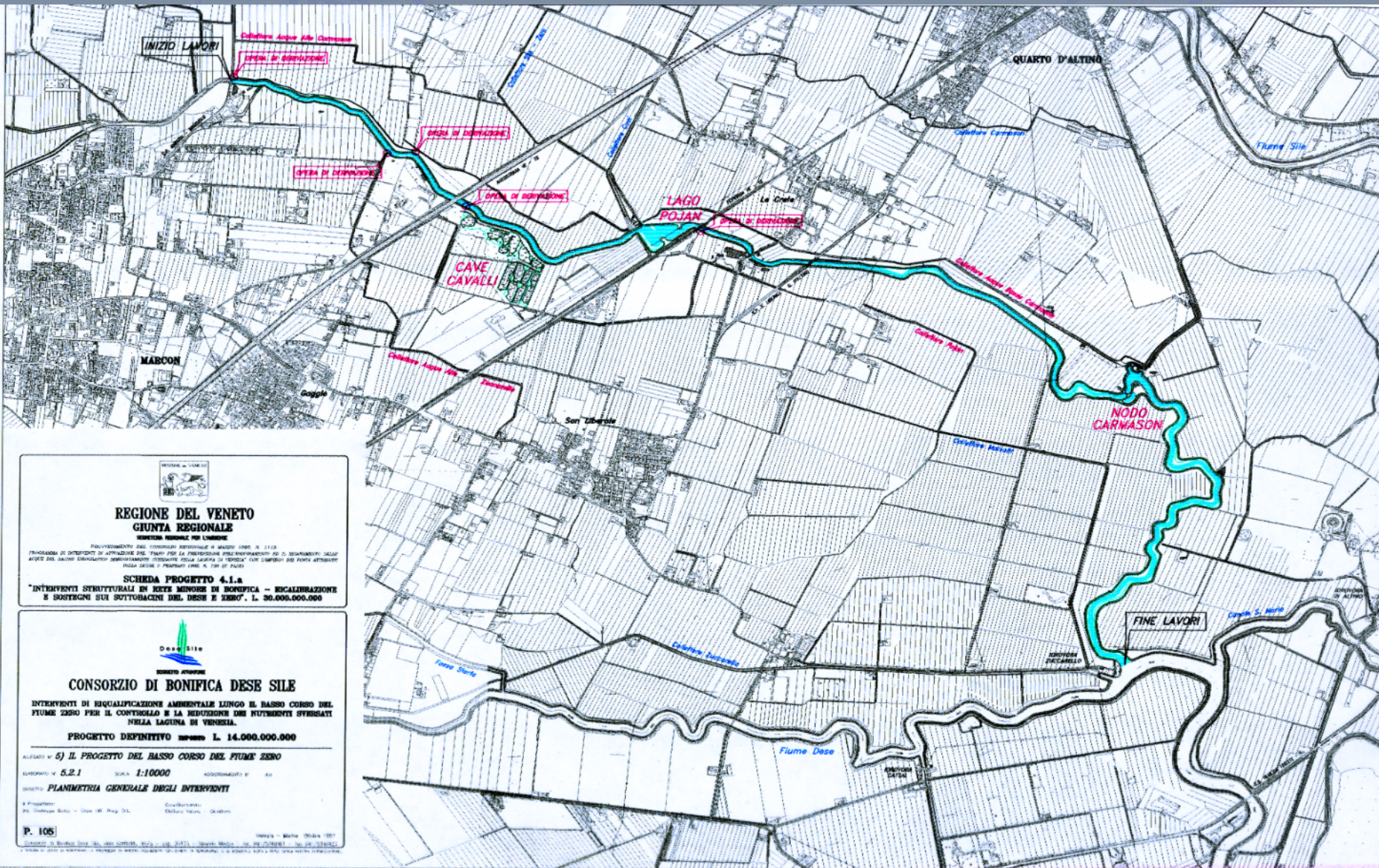


Gli interventi di riqualificazione ambientale dei corsi d'acqua



ESEMPI DI INTERVENTI ESEGUITI DAL CONSORZIO

Interventi di riqualificazione ambientale lungo il basso corso del Fiume Zero



REGIONE DEL VENETO
GIUNTA REGIONALE
SEZIONE REGIONALE PER L'AMBIO
PROVVEDIMENTO DEL CONSIGLIO REGIONALE N. 14000 DEL 12/12/1998
PROGRAMMA DI INTERVENTI DI ATTUAZIONE DEL PIANO PER LA PREVENZIONE DELL'INQUINAMENTO E IL MIGLIORAMENTO DELLE AZIENDE DEL SETTORE ENERGETICO (PROTEZIONE DELLA SALUTE UMANA)
SCHEDA PROGETTO 4.1.a
INTERVENTI STRUTTURALI IN RETE MINORE DI BONIFICA - RECALIBRAZIONE E SOSTEGNI SUI SOTTOBACINI DEL DESE E SIBRO. L. 30.000.000.000

Consorzio di Bonifica Deze Sile
INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE LUNGO IL BASSO CORSO DEL FIUME ZERRO PER IL CONTROLLO E LA RIDUZIONE DEI NUTRIENTI SVESATI NELLA LAGUNA DI VENEZIA.
PROGETTO DEFINITIVO importo L. 14.000.000.000

ALFABO n. 6) IL PROGETTO DEL BASSO CORSO DEL FIUME ZERRO
ELABORATO n. 5.2.1 SCALA 1:10000 AUTOGRAFATO n. 401
OGGETTO: PLANIMETRIA GENERALE DEGLI INTERVENTI

Progettista: P.E. Colombo S.p.A. - Corso W. Ruffo, 24 - 35013 - Padova
Collaboratori: G. Basso, V. Giamberini, G. Marini, M. Zamboni

P. 105

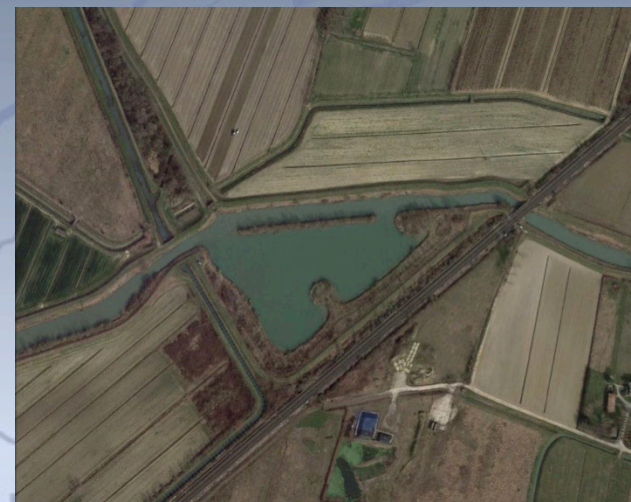
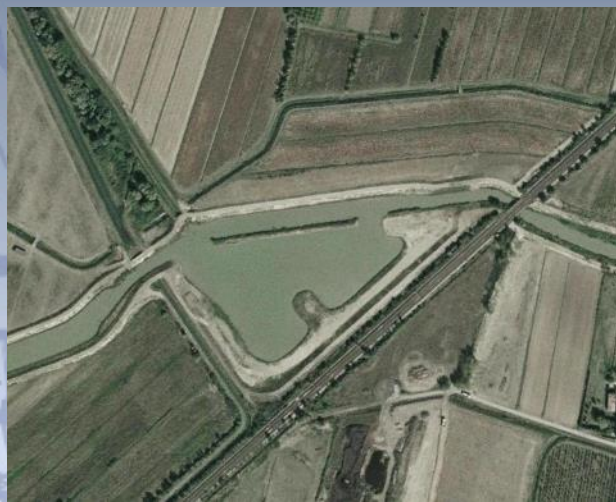
ESEMPI DI INTERVENTI ESEGUITI DAL CONSORZIO

Interventi di riqualificazione ambientale lungo il basso corso del Fiume Zero



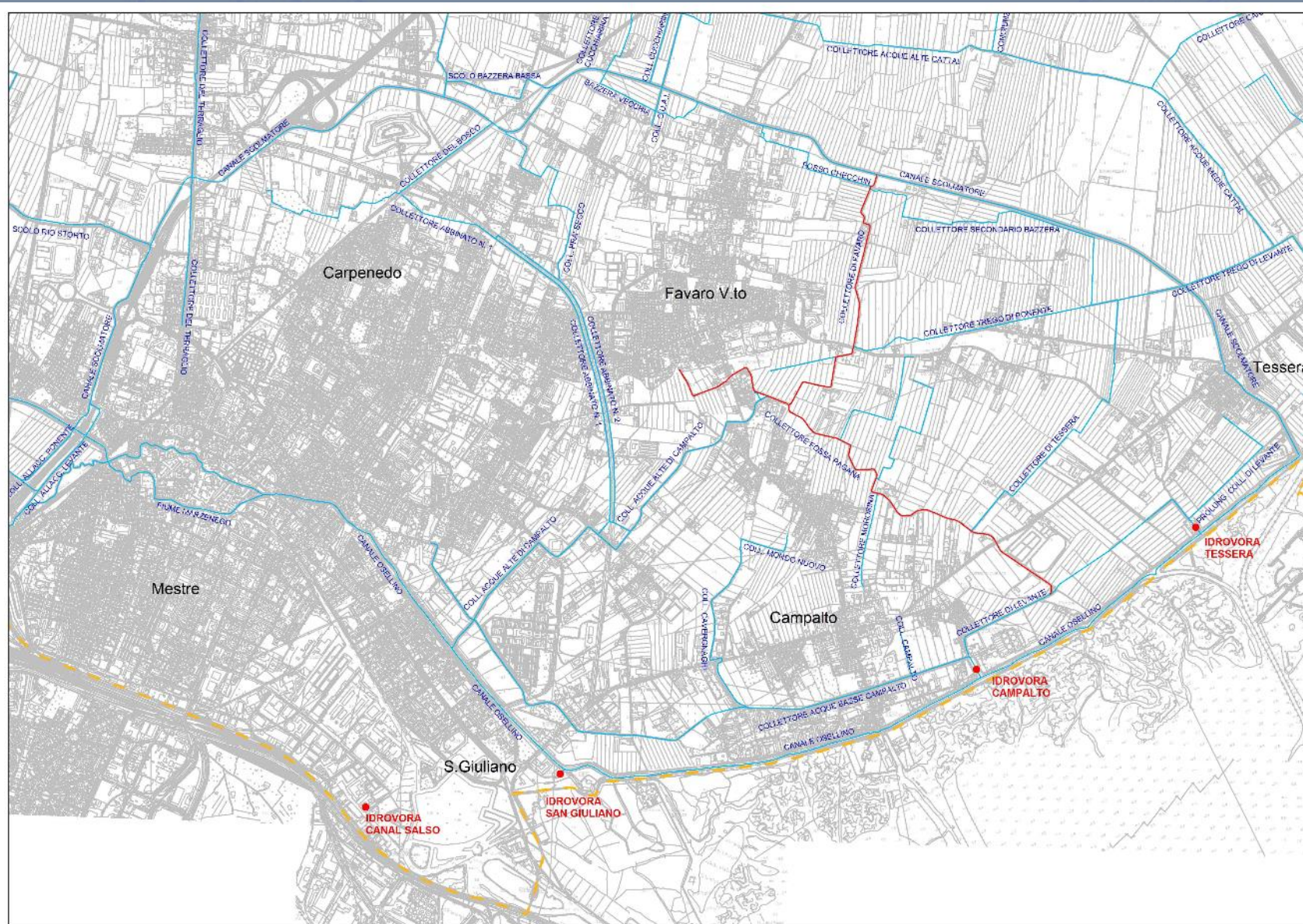
ESEMPI DI INTERVENTI ESEGUITI DAL CONSORZIO

Interventi di riqualificazione ambientale lungo il basso corso del Fiume Zero



ESEMPI DI INTERVENTI ESEGUITI DAL CONSORZIO

Interventi di riqualificazione ambientale dei corsi d'acqua della Terraferma Veneziana.



ESEMPI DI INTERVENTI ESEGUITI DAL CONSORZIO

Interventi di riqualificazione ambientale dei corsi d'acqua della Terraferma Veneziana.

2002



2003



2006



2015



I progetti di riqualificazione delle cave dismesse interessano Siti di Importanza Comunitaria (SIC) e Zone di Protezione Speciale (ZPS), di conseguenza portano il Consorzio a misurarsi con le implicazioni legate alla tutela e all'incremento della biodiversità. L'attività di monitoraggio a supporto della progettazione viene estesa sia alle dinamiche e all'efficacia dei bacini di fitodepurazione che agli effetti degli interventi sulla biodiversità.

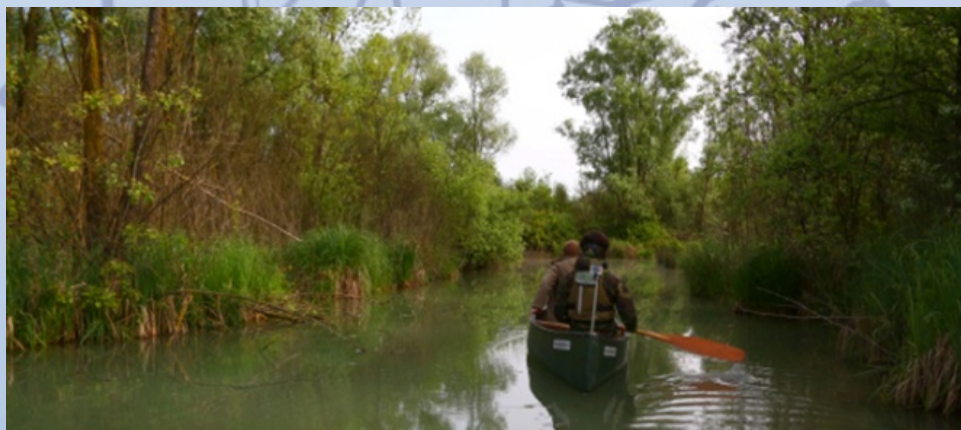
Ex Cave di Noale VE



Ex Cave di Salzano VE



Gli interventi di riqualificazione ambientale accrescono il valore paesaggistico, naturalistico e ricreativo dei fiumi e dei canali consortili, stimolando le richieste di fruizione lungo i corsi d'acqua.



Con l'acquisizione di nuove conoscenze cresce e si articola anche l'attività di COMUNICAZIONE E DIVULGAZIONE. Aumentano le occasioni per presentazioni pubbliche, iniziative di educazione ambientale, pubblicazioni, tirocini universitari, attivazione di processi partecipativi (Contratti di Fiume).



Il Consorzio di Bonifica Acque Risorgive

I Comuni di Camposampiero, Loreggia, Martellago, Massanzago, Noale, Piombino Dese, Resana, Salzano, Scorzè, Trebaseleghe, Venezia

e il Forum delle Associazioni

Invitano

associazioni, enti e cittadinanza all'avvio del

Contratto di Fiume Marzenego

10 Aprile 2014
presso

Sala San Giorgio,
Piazza Castello, Noale (VE)
ore 20.30

Un'opportunità di un percorso decisionale partecipativo tra soggetti pubblici e privati interessati a vario titolo al Fiume Marzenego e al suo territorio per ricercare soluzioni che migliorino l'ambiente, il paesaggio e la qualità della vita

In questo primo incontro:

- descrizione delle iniziative già svolte da Enti e Associazioni
- opportunità offerte dalla Regione Veneto
- presentazione della Rete e delle sinergie create finora
- presentazione del percorso di partecipazione e delle attività future
- avvio della raccolta di adesioni al percorso

Per informazioni:

Consorzio di Bonifica Acque Risorgive Tel. 041 5459111



Offrire più spazio all'acqua e alla biodiversità permette di diminuire il rischio idraulico e di aumentare le opportunità per migliorare la qualità della vita e dell'ambiente.

